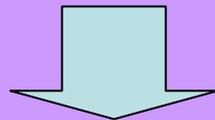


LINEE METODOLOGICHE DI SUPPORTO AGLI INTERVENTI RIVOLTI ALLE DONNE

C.Pavesi

I SISTEMI SANITARI PUBBLICI
AFFONDANO LE PROPRIE RADICI
STRATEGICHE NELLA PREVENZIONE
modalità tridimensionale

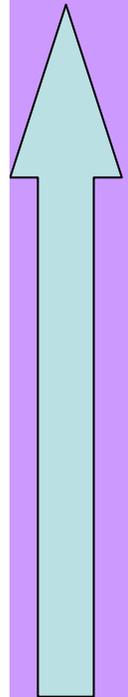


Domanda di salute (caratteristiche della
popolazione di riferimento)

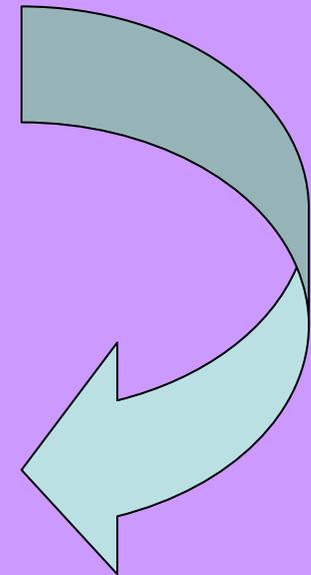
Offerta sanitaria (produzione di servizi)

Competenze distintive (i professionisti)

**INVESTIRE SULLE COMPETENZE
DISTINTIVE SIGNIFICA AUMENTARE IL
CAPITALE SOCIALE DEI PROFESSIONISTI**



MULTIDIMENSIONALITÀ
FLESSIBILITÀ
INTERDISCIPLINARIETÀ
SPENDIBILITÀ
OPERATIVITÀ
CONTINUITÀ



FATTORI DI RIFLESSIONE

- LOTTA AL TABAGISMO COME **OBIETTIVO SANITARI NAZIONALE E REGIONALE**

- **IL COUNSELLING BREVE** (AZIONE STRUTTURATA A SOSTEGNO DEL CAMBIAMENTO COMPORTAMENTALE) DEL PERSONALE SANITARIO ADEGUATAMENTE FORMATO, **SI IMPONE PER**

FACILITÀ



COSTO



EFFICACIA

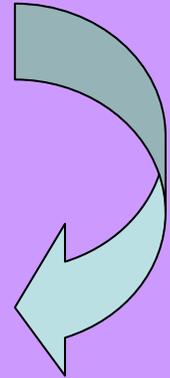
Quale metodologia?

arricchire e modificare la nostra cultura al fine di garantire la tutela e il sostegno alla donna che ha un problema di tabagismo attraverso la costruzione di una impalcatura che concorre a formare una rete sanitaria

L'ostetrica : una professionista componente della rete

- **Fornire conoscenze e competenze**
utili a realizzare interventi di sensibilizzazione e counselling antifumo mirati alla popolazione femminile nei seguenti ambiti d'intervento: Spazio giovani, Salute donna, Percorso nascita, Ambulatorio della menopausa; Assistenza ospedaliera in ambito ostetrico e ginecologico
- **Sviluppare competenze di tipo organizzativo**
finalizzate alla programmazione aziendale di attività formative rivolte al personale ostetrico in tema di prevenzione del tabagismo.

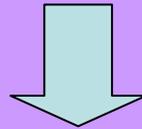
SUL LUNGO PERIODO:



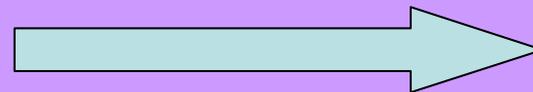
Concretizzare la possibilità di fornire servizi innovativi integrati e multidisciplinari rispetto a tutti i tipi di programmi antitabagici del SSR.

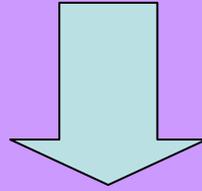
QUALE METODO?

**COLLABORAZIONE TRA REGIONE EMILIA
ROMAGNA E COORDINAMENTO
REGIONALE COLLEGI OSTETRICHE**



***LAVORARE SULLE COMPETENZE
DISTINTIVE PER AUMENTARE IL
CAPITALE SOCIALE DELLA PROFESSIONE
AVVIANDO LA SUA OPERATIVITÀ E LA
SUA SPENDIBILITÀ IN AMBITO SANITARIO
IN MODO PIÙ GLOBALE E PIÙ CONTINUO***





- **Formazione e coinvolgimento delle ostetriche dipendenti delle Aziende Sanitarie regionali**
- **Coinvolgimento delle Università per integrare le competenze di base delle studentesse**
- **Attivazione di appositi corsi di formazione in ambito regionale**

IL PROGRAMMA FINO AD ORA SVILUPPATO HA PRODOTTO:

- **un pool di ostetriche formatrici appartenenti a diverse Aziende della regione e a tutti e 4 i centri universitari (Parma, Modena, Bologna e Ferrara);**
- **una esperienza di coinvolgimento formativo specificatamente rivolto alle studentesse del secondo e terzo anno della Laurea in Ostetricia (due anni consecutivi).**
- **un aggiornamento alle ostetriche formatrici che ha integrato anche la problematica relativa all'alcolismo che è stata inserita anche nella formazione complementare delle studentesse;**
- **ha prodotto l'elaborazione di circa una decina di tesi di ricerca qualitativa e quantitativa che saranno oggetto della prossima pubblicazione della Regione Emilia Romagna e della Lilt di Reggio Emilia la quale riassume tutto il percorso fatto con il Coordinamento Regionale dei Collegi Ostetriche dell'Emilia Romagna**

- Potenzialità operativa
 - Potenzialità di rete
 - Sviluppo di servizi
- Appropriatelyzza di erogazione delle prestazioni

Lotta al tabagismo
per la salute delle donne